

# PTD001

jefferson

## Conversazione

Campo	Valore
Codice	PTD001
Tipo	intervista-semistrukturata
Durata	00:51:20
Partecipanti	2
Rapporto	asimmetrico
Moderatore	yes
Argomento	fisso
Anno	2019
Punto di raccolta	TO

## Partecipanti

Codice	Occupazione	Genere	Regione	Età	Titolo di studio
TOR004	stud	F	piemonte	21-25	laurea-in-corso
TOI020	pens	F	basilicata	56-60	dip-tec-prof
???					

## Trascrizione

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	0:00-0:02	va bene (.) sta registrando.
	0:02-0:02	allora
	0:03-0:04	grazie,
	0:05-0:07	per=e:h aver deciso di farti intervistare,
	0:07-0:09	ti faccio qualche domanda: su di te,
TOI020	0:09-0:10	sì, come vuoi.
TOR004	0:10-0:11	come ti chiami?
TOI020	0:11-0:13	margherita: arancioni,
TOR004	0:13-0:14	dove sei nata?
TOI020	0:14-0:17	ad avigliano il tredici quattro cinquantanove,
TOR004	0:17-0:18	okay,
	0:18-0:19	avigliano in provincia di,
TOI020	0:19-0:20	potenza.
TOR004	0:20-0:25	potenza quindi in basilicata. (.) mh [mh, e]: sei venuta qui a torino,
TOI020	0:22-0:22	[esat~]
	0:25-0:30	[ne]l=e:h millenovecento settantotto sono quaranta anni,
TOR004	0:25-0:25	[n=e:h]
	0:31-0:32	quindi eri giovanissima,
TOI020	0:32-0:35	eh abbastanza ((ride))
TOR004	0:34-0:35	caspita
	0:35-0:38	e (.) i tuoi genitori, era originari di:

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	0:38–0:47	son[o:: della] s~ ci(o)è sì erano sc[usa, della]: basilicata e:: io sono nata: e cresciuta lì. fino all'età di:
TOR004	0:39–0:40	[o sono]
	0:41–0:42	[no~ eh]
TOI020	0:48–0:49	diciotto anni,
TOR004	0:49–0:52	quindi parli: un po' il dialetto:: [molto].
TOI020	0:51–0:53	[lo parlo] (.) molto.
TOR004	0:53–0:53	sì?
TOI020	0:53–0:54	sì [sì]
TOR004	0:53–0:55	[perché] con i tuoi genitori parl[avi],
TOI020	0:55–1:03	[con] i miei genitori lo parlavo, con mia suocera che: e mio suocero che erano dello stesso mio paese: lo parlavo,
	1:03–1:05	con=eh i
	1:05–1:08	cugini la retata della famiglia,
	1:08–1:11	che (.) ho trovato qui a torino di mio marito,
	1:11–1:18	l'ho: l'ho sempre: parlato anzi forse lo parlavo più io che sono ar- rivat[a che loro che] erano: qua,
TOR004	1:16–1:17	[che lo:ro]
TOI020	1:19–1:23	e ancora adesso:: spesso lo parlo::
	1:23–1:24	in casa,
	1:24–1:30	lo parlo. (.) [con perché]: sia: mio marito che mia figlia lo capiscono, anche mio nipote.
TOR004	1:25–1:26	[con tuo marito]?
TOI020	1:31–1:33	lo capiscono, ma non lo parlano,
	1:34–1:35	e::h
	1:35–1:41	però: io lo parlo. quindi loro mi devono cpaire per °fo[rza°]. ((ride))
TOR004	1:39–1:40	[e ce]rto
	1:40–1:49	beh diciamo che el=eh un po' ci(o)è l'hai: l'hai usato:: (.) ma lo usi volontariamente nel senso o t[i viene così, (.) naturale].
TOI020	1:47–1:50	[no mi viene: spon]taneo sì sì sì.
	1:50–1:56	anche con i cugini io: m~ molto spesso parto in italiano e [poi vado: sì sì]
TOR004	1:54–1:56	[e poi parti a parlare] diale~
TOI020	1:56–1:58	con le persone che so che,
	1:58–2:00	mi capiscono mi viene naturale.
TOR004	2:00–2:02	quindi tu le scuole le hai fatte,
TOI020	2:02–2:07	[e::h a]:d avigliano ho fatto le medie, e le elementari e le medi[e].
TOR004	2:03–2:03	[ad aviglia~]
	2:07–2:07	[mh] mh
TOI020	2:08–2:16	poi invece, ho fatto: i tre anni di scuola magistra:le a:::=m=e:h a rionero che è un paese vicino,
	2:17–2:19	e::h dove andavo appunto,
	2:19–2:24	viaggiando dalle sei del mattino e tornando a casa alle quattro o alle sei di sera perché
	2:25–2:28	le distanze i tre:ni coincidenze eccetera,
	2:28–2:33	e=p:oi ho fatto un corso a vare:se
	2:34–2:37	di educatore, asilo nido un corso regionale,
	2:39–2:43	che (.) sarebbe dovuto:: essere::

Parlante	Tempo unità	Testo
	2:43–2:52	e:h come si dice, essere:: m=e:h valido anche s~ dove:va essere ri-
	2:53–2:55	conosciuto anche dalla regione basilicata,
	2:56–2:57	alla fine la regione basilicata non l'ha,
	2:58–3:03	non l'ha accettato,
	3:03–3:05	e: poi vabbè la mia vita è cambiata perché comunque me ne sono
	3:06–3:10	venuta qui a torino,
	3:10–3:15	a torino questo corso
TOR004	3:15–3:16	l'hanno: accettato sì e no nel senso che mi hanno presa,
TOI020	3:16–3:18	come supplente, accettandomi quel corso poi però l'ho dovuto rifa:re,
	3:19–3:26	ma[donna]
	3:27–3:31	[perché lo] rifaceva la: città di torino,
	3:32–3:35	quindi ho rifatto il corso ho fatto il concorso e alla fine sono entrata
	3:36–3:39	come: educatore: qua nella: città di torino,
	3:39–3:43	vado avanti e ti dico ho fatto l'educatore pe:r=eh
	3:44–3:50	po~ allora dall'ottantuno
	3:51–3:54	al=eh novantadue novantatré,
	3:55–4:00	ho fatto l'educatore con i bambini da zero a tre anni,
	4:00–4:02	poi dal novantatre al duemila (.) e tre ho fatto: l'economa
	4:01–4:04	che sarebbe:: anzi una facente funzioni
	4:04–4:07	e di quindi mi or~ mi gestivo l'organico del nido: e insomma tutto
TOR004	4:06–4:07	quello che
TOI020	4:08–4:13	relaz[ione]: personale [inso~]
	4:14–4:15	[e la~]
	4:16–4:23	[pers]ona:le pubblico sì,
TOR004	4:23–4:28	eh amministrazione [tutto quan]to,
TOI020	4:28–4:29	[caspita]
	4:29–4:34	e=p:poi: e::hm sono:::=mh andata negli uffici
	4:34–4:38	in circoscrizione,
	4:39–4:40	dove, (.) per un periodo mi sono occupata delle s~ sempre del
	4:40–4:41	dell'istruzione ero all'ufficio istruzione.
TOR004	4:41–4:42	poi dall'ufficio istruzione sono andata all'ufficio (.) lavoro,
TOI020	4:42–4:43	mh mh
	4:43–4:45	eh dove: mi occupavo di: disoccupa:ti, cantieri:sti, eccetera eccetera.
	4:45–4:47	nel frattempo ho fatto anche gestione del personale
	4:46–4:51	di (cantieristi),
TOR004	4:47–4:48	mh mh
TOI020	4:48–4:49	e anche::=mh
	4:49–4:50	operatori: del servizio,
TOR004	4:50–4:51	per il comune di tor[ino quin(di)]
TOI020	4:51–4:52	[sempre] tutto per il comune di torino ho sempre lavorato solo per il
	4:52–4:56	comune di torino.
	4:57–5:00	e:: e=p:oi sempre all'interno della circoscrizione
	5:00–5:05	ho cambiato: ufficio perché li c'era:
	5:05–5:06	ormai poco perché con la: disoccupazione e tutto quanto le offerte di
TOR004	5:06–5:07	lavoro
TOI020	5:07–5:08	non=[non erano]
	5:08–5:09	[non c~] non ce n'erano quindi avevamo:
	5:09–5:12	poco: da da offrire e le persone eravamo
	5:13–5:15	insomma (.) e::h

Parlante	Tempo unità	Testo
	5:16–5:19	più che sufficienti e quindi io m=e:h sono andata
	5:19–5:21	all'ufficio anagrafico,
	5:22–5:24	dove: sono ancora adesso.
TOR004	5:24–5:25	e di cosa ti occupi adesso?
TOI020	5:25–5:32	(a)desso: sono: all'anagrafe di via dove facciamo:: noi non=e:h non abbiamo l'ufficio dove fa
	5:33–5:35	o solo lo stato civi:le o solo:
	5:35–5:43	e:h l'immigrazioni o le re[sidenz]e o le carte d'identità ma noi siamo un ufficio dove tutti gli operato[ri sanno fare] tutto,
TOR004	5:37–5:38	[okay]
	5:42–5:43	[fanno tutto].
TOI020	5:44–5:51	e quindi::=m=e:h lavoriamo lì abbiamo (.) un=eh responsabile che è molto molto brava quindi
	5:51–5:56	le nostre carenze: sono ben coperte da lei e quindi (.) riu[sciamo:]
TOR004	5:56–5:56	[si lavora]
TOI020	5:57–6:02	si riusciamo a lavorare bene perché dove tu non arrivi: c'è lei [che comunque ti a]iuta
TOR004	6:00–6:01	[per fortuna]
TOI020	6:02–6:04	altrimenti noi non=e:hm
	6:05–6:08	m=eh ameno io (.) parlo dico noi [ma parl~]
TOR004	6:08–6:11	[sì anche per]ché la tua formazione è stata anche diversa [in parte]
TOI020	6:10–6:14	[è stata] diversa [ma] poi comunque e::hm
TOR004	6:11–6:12	[quindi]
TOI020	6:14–6:16	a volte hai proprio delle:=mh
	6:16–6:18	ci sono dei momenti in cui,
	6:18–6:22	ti dimentichi no? hai proprio questo vuoto vuoi perché comunque l'età,
	6:22–6:23	vuol dire no?
TOR004	6:23–6:24	beh, cert[o].
TOI020	6:24–6:32	[a] volte ti (.) la stessa cosa che magari hai fatto due giorni prima hai l'attimo dici ma, allora come e:h allora la sicurezza di avere comunque una persona che,
	6:32–6:34	ti dice no no guarda oppure se sba:gli no non ti preoccupa:re a:h
	6:34–6:40	aggiustiamo facciamo a:h
	6:40–6:45	si risolve eh. quindi tutto questo ti aiuta per la s~ quasi sessant'anni
TOR004	6:45–6:54	[a poi il cambiame]nto tecnologico ci(o)è è [conti:nuo nel s]enso che non è: così facile magari ma non [non è] facile secondo me per chi:: è più giovane: pens[o:]
TOI020	6:45–6:46	[e::h]
	6:47–6:48	[esatto]
	6:48–6:49	[poi],
	6:54–6:57	[ma no]i adesso stiamo usando i macchinari: nuovi:
	6:57–6:59	che sono quelli: ministeriali,
	7:00–7:04	e::h che c(i) hanno mandato da: da roma per le carte elettroniche.
	7:05–7:07	e in effetti ci ci sono delle co:se,
	7:07–7:12	che (.) comunque proprio, non no~ non sai perché o non ti fanno il corso
	7:12–7:14	eh mh [quindi ti]
TOR004	7:13–7:15	[cioè non ci sono co]rsi di formazio[ne]?

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	7:14-7:23	[no]: ti fanno però:: ci(o)è che ne so quando è successo per la carta elettronica ci hanno detto ah bisogna fare così così così però poi tutto quello che:
	7:24-7:27	te lo devi:: eh=eh giocare sul [campo c(io)è]
TOR004	7:26-7:27	[certo].
TOI020	7:27-7:33	e:h non si accende la stampante come si fa e come non si fa e non ti legge il lettore
	7:33-7:38	perché poi scannerizza automaticamente quindi non ti prende la foto e come devo fare,
	7:38-7:42	e devi premere qua e devi premere la, eh c(io)[è sono] tante cose
TOR004	7:41-7:41	[certo]
TOI020	7:42-7:48	dove comunque magari un master informatico, (.) per carità e:h è anche capa[ce e:h]
TOR004	7:47-7:49	[ma anche un co]rso. [c(io)è nel senso:]
TOI020	7:48-7:49	[e:h però:]
	7:50-7:53	n=e:h n=e::oi che eh comunque lavori
	7:53-7:55	e:h m=e:h
	7:55-7:59	su queste macchine dove comunque, (.) però ti aggiusti. poi per esempio abbiamo
	8:00-8:01	i:: m=e:h
	8:01-8:04	i database che ad~ ancora non si: incontrano
TOR004	8:04-8:05	oh [signo:r]
TOI020	8:05-8:05	[quindi]
	8:06-8:09	quello, e quindi quello che: di roma
	8:09-8:15	non è: come questo che noi abbia~ sono due: e:h mh come? due motori diversi.
	8:16-8:16	quindi,
	8:17-8:22	mh dev[i: eh] devi ricarica~ la cose che hai da una parte te le devi ricaric[are dall'altra]
TOR004	8:17-8:18	[certo]
	8:21-8:23	[c(io)è quindi fai il doppio la]voro pra[ticame~]
TOI020	8:22-8:26	[quindi] fai il doppio lavoro ma devi stare molto attenta perché [per esempio],
TOR004	8:25-8:27	[non perderti]:.
TOI020	8:27-8:34	no: più che al~ >c(io)è< tipo no? tu devi dire (.) e::h=mh mentre in alcune cose in automatico ti viene la data di oggi
	8:35-8:42	ma io se mi devo caricare la carta d'identità di una persona quando la vado a caricare sul database del comune di: di torino,
	8:43-8:48	devo scrivere f~ è una cavolata però devo scrivere undici uno (.) duemila e diciannove.
TOR004	8:48-8:49	mh
TOI020	8:49-8:50	se mi sbaglio
	8:50-8:51	io ho fatto un macello.
TOR004	8:51-8:53	perché non si trova più [da nessuna parte]
TOI020	8:52-8:57	[perché poi dive]nta quindi [se devo s]tare attenta, °a quello che fa(ccio)° e ci sta
TOR004	8:54-8:55	[si::]
TOI020	8:57-9:03	però la confusione abbiamo t~ gli eh s~ gli sportelli son tutti aperti quindi tutta la con[fusione eh]
TOR004	9:02-9:03	[mamma mia]

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	9:03–9:06	è un po' (.) però ce la facciamo ce la cavia(mo). ((sospira))
TOR004	9:06–9:10	com'è la:: lavorare lì dal punto di vista umano, nel senso chi [ti capita],
TOI020	9:09–9:11	[e:h beh i~] hai di tutto.
TOR004	9:11–9:12	sì?
TOI020	9:12–9:12	hai di tutto.
	9:13–9:17	diciamo che (.) uman~ e:h allora il periodo dove,
	9:18–9:22	ho vissuto e::h la pesantezza del periodo
	9:23–9:24	è stato nell'ufficio lavoro.
TOR004	9:25–9:25	mh mh
TOI020	9:25–9:28	perché al nido, okay c'erano,
	9:29–9:32	come educatore vabbè eri gio:vane: era tutta un'altra roba.
	9:32–9:33	poi
	9:33–9:39	entrando, e quindi il contatto con i bambini e~ è tutta una cosa: diversa.
	9:39–9:51	poi sono entrata in ufficio e lì cominci a vedere i problemi dei genitori che non trovano il posto del bambino al nido e quindi la la la la tutti questi problemi la gente che non riesce a pagare la retta
	9:51–9:55	e inso~ questi pro~ poi chi eh chi lo fa chi lo è eh quindi.
TOR004	9:56–9:56	c[erto]
TOI020	9:56–9:57	[comin]ci anche un po' a capire
	9:58–10:03	[a:: a dis]tinguere °però diventa molto difficile° e questa è la prima parte.
TOR004	9:58–9:59	[a distingue(re)]
TOI020	10:04–10:06	poi quando sono andata all'ufficio istruzione
	10:07–10:17	eh lì era, (.) prettamente amministrativo quindi era, (.) completamente diverso perché tu facevi la tua co:sa mh ti controllavi le c~ tutte le le cose
	10:18–10:20	avevamo una parte bella dove,
	10:20–10:23	lavoravamo con le scuo:le e tutto quanto quindi
	10:23–10:26	okay. erano i consigli di::
TOR004	10:26–10:28	di co~ [di collegio: docenti]
TOI020	10:27–10:32	[di que~ °mh=eh° no no] i consigli di dei raga:zzi quindi [f~ si face]vano
TOR004	10:31–10:31	[ah sì]
TOI020	10:32–10:36	un sacco di cose a livello:: di circoscrizione, °eccetera°.
	10:37–10:45	poi quando sono andata all'ufficio, e lì sono passata all'ufficio:: lavoro perché avevano bisogno quindi:: mh sono andata lì,
	10:47–10:58	e::h lì:: è stato pesante perché avevamo. le persone che venivano per fare le iscrizioni: e:h per offrirsi per il lavoro del collocam[ento].
TOR004	10:58–10:58	[mh] mh
TOI020	10:58–11:01	ed erano sempre, di meno le offerte così
	11:02–11:07	arrivavano, ed è stato il periodo dove arrivavano, i primi licenziamenti,
	11:08–11:08	a bum
TOR004	11:09–11:09	mh [mh]
TOI020	11:09–11:11	[qui]ndi cinquantenni,
	11:11–11:15	[nel due mila: nel due]mila e tre:: eh no
TOR004	11:11–11:13	[madonna che non avevano:]

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	11:16–11:22	duemila e tre duemila e sette °due[mila e ot(to)° comun~ nel duemila e s]::ei [così] esatto,
TOR004	11:18–11:20	[sì quando poi è cominciata la crisi:]
	11:20–11:21	[sì]
TOI020	11:22–11:24	che è cominciata quella crisi lì
	11:24–11:32	cominciavano a arrivare le persone che rimanevano a casa (.) dall'oggi al domani (.) licenziate con mutui::,
	11:33–11:33	[e::]
TOR004	11:33–11:35	[sì magari] pi~ padri di famiglia insom[ma].
TOI020	11:35–11:41	[pa]dri o madri di fami:glia persone da sole che si ritrovavano senza lavoro senza niente,
	11:41–11:46	eh con gli affitti da pagare bollette insom(ma) con tutti questi problemi, e tu che
	11:47–11:56	non avevi cinquant'anni ma c'eri quasi vicino dicevi madonna mia. ma come fanno? potrei essere io al posto suo io sono fortunata perché comunque alla fine del mese
	11:57–12:00	uno stipendio so che posso fare affidamento,
	12:00–12:00	c'era
	12:01–12:08	no=mh lo raccontavo di nuovo ieri. a:: a una collega dico gua(rda) io la volta che son rimasta più sconvolta,
	12:08–12:14	è stato di questa signora (.) e pe~ se me lo ricordo ancora adesso è perché proprio e:h,
	12:14–12:26	questa signora lavorava in questa fabbrica, stava ma:le. aveva problemi di schiena era andata si era: ricoverata, l'aveva doveva fare st'intervento ma lei tergiversava perché
	12:26–12:29	sapeva che se faceva l'[intervento la lasciavano] a ca(sa)
TOR004	12:28–12:29	[la lasciavano a casa]
	12:29–12:30	si[gnor]
TOI020	12:30–12:31	[comunque] alla fine
	12:32–12:34	ha fatto l'intervento,
	12:35–12:43	eh quindi ha fatto il periodo. però ne ne doveva fare un altro io a[desso non mi ri]cordo se era (.) comunque avrebbe dovuto fare quest'altro [interven(to)].
TOR004	12:39–12:39	[sì]
	12:42–12:44	[sì che già u]no era tira:[to]
TOI020	12:44–12:44	[e]satto,
	12:45–12:48	allora lei comunque aspettava aspettava aspettava aspettava
	12:49–12:50	a un certo punto,
	12:51–12:53	eh dic[e::=mh]
TOR004	12:52–12:53	[che carino]
TOI020	12:54–12:58	eh lei che è andata continuava ad andare a lavorare,
	12:59–13:01	oh un giorno è stata male si è bloccata
	13:01–13:02	sul lavoro.
TOR004	13:02–13:04	quindi infort[unio:]
TOI020	13:03–13:14	[e quin~ no] non è infortunio [perché qua]ndo tu (.) ti ti blocchi ma che hai già una situazione tua dif[ficile], non n=eh neanche, se vai in malattia [l'inf~ non è] un infortunio.
TOR004	13:05–13:05	[neanche]
	13:09–13:10	[colpa tua]
	13:12–13:13	[ah bon]

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	13:14–13:17	quindi l'han~ perché non è che ti sei f[atta male mentre]
TOR004	13:16–13:17	[certo. sì sì],
TOI020	13:17–13:28	e quindi lei, l'hanno presa, l'hanno portata con l'ambulanza al pronto soccorso perché lei non si poteva quindi da lì a x ha fatto tutto quello che doveva fare dall'ospedale non l'han fatta uscire perché
	13:29–13:34	ovviamente ave[va una situaz]ione grave così, morale della favola lei aveva superato
TOR004	13:30–13:30	[non poteva]
TOI020	13:34–13:36	il periodo di malattia,
	13:37–13:38	e::h=mh a quel punto lì
	13:39–13:46	il=eh (.) poco prima di natale. io ricordo che le ave~ avesse detto l'antiviglia di natale o la vigilia di natale
	13:46–13:49	è arrivata la lettera di licenziamento.
	13:50–13:53	e lei [quando arrivat~] quando lei è arrivata lì da noi,
TOR004	13:50–13:51	[quindi che bel natale che eh]
TOI020	13:54–13:59	piangeva (.) come una disperata. [e tu sei lì] dietro a un a una scrivania che,
TOR004	13:56–13:56	[°mado~°]
	13:59–14:00	vorre[sti aiuta~]
TOI020	13:59–14:05	[accog]li solo: quello che ti dicono ma eh non non non è che tu li puoi aiutare perché
	14:05–14:10	>non è che< tu gli puoi offrire un lavoro gli puoi (.) cioè tu sei lì accogli gli dai,
	14:11–14:19	il curriculum e glielo prepara:ri glielo fa:i gli dici (gua~) queste sono le agenzie, forse questi ce~ perché noi non potevamo fa~ non non facevamo
	14:19–14:21	incontro domanda offerta.
TOR004	14:22–14:23	no perché non siete a[genzia interinale],
TOI020	14:22–14:28	[non siamo, es]atto. noi davamo solo le: informazioni, m=e::h diciamo.
	14:28–14:29	(insomma)
	14:29–14:30	e::h
	14:31–14:38	l=eh ti aiutiamo a fare il curriculum, (.) poi sempre in quel periodo lì abbiamo fatto delle cose belle con le scuole anche lì,
	14:38–14:40	perché, io son sempre stata fortunata:
	14:41–14:42	con=e:h
	14:42–14:48	la circoscrizione con l'amministrativo ho sempre avuto: dei buoni responsabili. che quindi:
TOR004	14:48–14:49	che non è scontato. ((ride)) [perché],
TOI020	14:49–14:53	[che no]n è sco[nta:]to, >no no no< infatti, anche questa: era:
TOR004	14:50–14:50	[ci(o)è]
TOI020	14:53–14:58	una collega che voleva fare un sacco di cose, quindi: andavamo: a nelle scuole
	14:58–14:59	dove
	14:59–15:05	e::h c'era eh a~ nell'ultimo anno quindi nell'anno in cui si diplomavano, dove,
	15:05–15:11	gli si diceva cosa dovevano fare come si dovevano comp[orta:re e] ed era orientamento al lavoro. sì.
TOR004	15:08–15:09	[orientamento]

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	15:11–15:16	ed è, (.) l'abbiam fatto per=eh due anni forse, e poi: vabbè.
	15:16–15:17	non=eh
TOR004	15:17–15:21	sì poi magari n~ e::h vengono meno anche i fo:ndi, c(io):è:
TOI020	15:21–15:25	ma no noi andavamo a gratis. [nel senso che] no no noi con le nostre ore:
TOR004	15:22–15:23	[ah ecco]
TOI020	15:25–15:30	andava:mo al pomeriggio si prendeva l'accordo con la pre:side si faceva questa roba.
	15:31–15:37	però::: poi dopo, appunto quell'ufficio lì e andato a::
	15:37–15:41	a:: a finire perché, non essendoci più: fondi non c'è
	15:41–15:45	a~ non c'era più niente quindi: l=eh l'ufficio diciamo,
	15:45–15:49	ah de~ c'è stato poi per un periodo che facevano solo dei curriculum
	15:49–15:52	e poi basta perché: cosa:, cosa offri?
TOR004	15:52–15:53	no [in effetti]
TOI020	15:53–15:54	[cosa gli d]ici?
	15:54–15:56	non anche perché poi oggi,
	15:56–16:03	eh u~ per fortuna ognuno: sa anche come giostrarsi e farsi un curriculum insomma. è diverso. allora,
	16:04–16:05	dieci anni [fa non era]
TOR004	16:04–16:05	[sì eran le prim]:e:
TOI020	16:06–16:10	mh non era così non=eh non si sapeva neanche tirar giù un curriculum un curriculum europeo
	16:11–16:14	europe:o on si sapeva il modello com'e:ra,
TOR004	16:14–16:19	sì che [tra l'al]tro cambia alla velocità della luce perché a[desso nes]suno vuole più il curriculum europeo quindi f[igurati].
TOI020	16:14–16:14	[sì]
	16:16–16:17	[eh eh]
	16:19–16:22	[eh ve]di io no:n lo s~ io sono rimasta::
TOR004	16:22–16:23	no (.) [adesso no].
TOI020	16:22–16:23	[adesso (come)] lo vogliono,
TOR004	16:24–16:25	eh un curriculum=[eh]
TOI020	16:25–16:32	[ma], adesso so che addirittura, le mandi solo direttamente già con il lavora con no:i qu[indi non v]ogliono neanche es[a~]
TOR004	16:30–16:30	[sì]
	16:32–16:38	[s]ì chiedi: chiedi il=eh ti~ mh boh fai: l'applicazione per la posizione, e poi vogliono ti chiamano se n[o]
TOI020	16:38–16:38	[e]:satto.
TOR004	16:38–16:39	vabbè
TOI020	16:39–16:41	e questo è, (.) quanto
TOR004	16:41–16:41	allora
	16:42–16:48	e::: no volevo chiederti una cosa, rispetto (.) al=eh al tuo rapporto con la tua: terra di origine,
TOI020	16:49–16:51	e::h la mia bella terra
TOR004	16:51–16:52	eh (.) st[ai:]
TOI020	16:52–16:54	[il ra]pporto è che:
TOR004	16:54–16:55	ci sei tornata?
TOI020	16:55–16:56	tantissim[o],
TOR004	16:56–16:56	[sì]
TOI020	16:57–17:02	ci sono: tornata vabbè, i: primi anni:, andavamo: s~ tutti gli anni,

Parlante	Tempo unità	Testo
	17:03–17:07	e::: finché ho avuto: anche la: la figlia:
	17:08–17:13	che (ha) appunto quattordici quindic'anni, e con i miei suoceri quindi si faceva
	17:13–17:20	eh mare con i miei suoceri::=eh qua, (.) poi loro andavano giù, andava anche le:i
	17:21–17:28	perché comunque con le vaca:nze e:h, poi con le superio~ quindi a (.) quattordici anni: è cambiato poi il giro.
	17:28–17:29	poi comunque,
	17:29–17:32	e:::h
	17:32–17:38	noi anche a~ in~ mh magari abbiamo iniziato ad andare a fare qualche: viaggio qualcosa quindi °scusa°
	17:38–17:41	ci siamo: spostati così,
	17:41–17:45	e poi: c'è stato un periodo dove
	17:45–17:51	non sono più andata perché veniva mia mamm[a: qui] e quindi stava: qui tutto l'inve:rno,
TOR004	17:48–17:48	[mh]
TOI020	17:51–17:58	allora m=eh o la accompagnava:mo e quindi a quel punto lì stavi qualche giorno poi venivi via: e non
	17:59–18:03	non facevi più il mese: canonico che si faceva,
	18:03–18:04	una volta.
	18:05–18:12	e poi:: quando è stata male mia mamma vabbè eh c(io)è son stati: son stati un paio d'anni dove
	18:13–18:17	sono andata: una anche due volte al mes[e >inso]mma< secondo le:
TOR004	18:16–18:16	[mh mh]
	18:17–18:18	le cirs[costan~]
TOI020	18:18–18:24	[le nece]ssità, e poi da quando è mancata mia mma sono andata solo in circostanze::
	18:25–18:29	di: o: matrimoni o di:: lutto oh queste cose qua,
	18:30–18:33	e poi invece l'anno scorso abbiam fatto una
	18:34–18:36	un giro con=e:h
	18:36–18:38	a xxx,
	18:38–18:39	e: lì siam stati
	18:40–18:42	tre giorni o~ boh non lo so. tr[e quattro gior(ni)]
TOR004	18:41–18:42	[però un viaggio di]
TOI020	18:43–18:44	di piacere dove
	18:45–18:48	ma proprio bene bene bene bene bene p[erché]
TOR004	18:47–18:49	[qua]nto avete mangiato?
TOI020	18:49–18:53	no neanche tanto però proprio: siam stati bene::
	18:53–18:56	dove abbiam fatto quello che volevamo perché non avevamo,
	18:57–18:59	nessun=e:h e::m=e:h
	19:00–19:01	obbligo::
	19:02–19:06	tra virgolette familiare. nel senso che (.) non [dormivamo a casa],
TOR004	19:04–19:06	[non c'erano delle situazio]ni.
TOI020	19:06–19:09	non dormivamo a casa di nessuno quindi,
	19:09–19:15	eh sai non hai l'obbligo poi di tornare perché comunque (.) a [una certa ora se]i a casa di altri, così.
TOR004	19:12–19:14	[sì sei a casa di altri].
TOI020	19:16–19:22	c'hanno ospita:to (.) tutti quelli che: c'han potuto ospitare, c'hanno ospitato alla grande siam stati bene

Parlante	Tempo unità	Testo
	19:23–19:31	però ecco se ti devo dire, tornerei giù, se è questo che vuoi sapere torneresti giù, no. io dal primo momento non sarei più ritorn[ata giù].
TOR004	19:31–19:31	[no]?
	19:31–19:33	ti è piaciuta quindi torino ti sei trovata bene,
TOI020	19:33–19:35	non=eh [non è]
TOR004	19:34–19:35	[non per] que[sto]
TOI020	19:35–19:38	[n]on per questo. non=e::h
	19:38–19:43	non mi è mai piaciuto anche quando ero lì, il modo di: m=e:h
	19:46–19:49	anche di vivere forse. però: è questo modo,
	19:50–19:55	io l~ io: dico che c'è una falsità all'interno di tutto quel sistema, nel senso che,
	19:56–19:59	fai come dico io ma non fare come faccio io
TOR004	19:59–19:59	mh
TOI020	19:59–20:04	e quindi è un (.) è un sistema che non mi è mai piaciuto cioè non lo s~ io: per esempio,
	20:05–20:12	son sempre stata una dove i mie:i genitori non mi hanno ma:i vincolata non puoi uscire, non puoi vedere i rag~ perché comunque
	20:12–20:14	tieni conto che io c'ho sessant'anni
	20:15–20:15	e::
	20:16–20:17	cinquant'anni fa:
	20:17–20:23	no[n è che tu po]tevi, nel sud non è che tu potevi andare: o: ti vedevano con i ragazzi era,
TOR004	20:17–20:18	[nel sud]
TOI020	20:23–20:28	c(io)è ti vedevano con i ragazzi eri una poco di buono se oggi ti vedevano con uno e domani con un altr[o],
TOR004	20:28–20:29	[e]ra ancora peg[gio].
TOI020	20:29–20:30	[era anc]ora peggio
	20:30–20:31	io devo dire che,
	20:31–20:36	con la mia famiglia questo problema non l'ho proprio vissuto quindi io ero abbastanza,
	20:37–20:39	libera: di: andare poi frequentavo
	20:40–20:44	allora la fig quindi con il partito anda:vo face:vo quindi non=eh
	20:45–20:48	non ho mai avuto questo::=mh questo problema
	20:48–20:54	quando andavamo nelle case (.) per fare propaganda elettorale:le così, ci sentivamo dire le ragazze
	20:55–20:56	state a casa a fare la calza,
	20:57–21:01	però andava bene capito, perché tanto lo sapevi che era quello:
TOR004	21:01–21:02	il modo di pensare,
TOI020	21:02–21:04	però:: comunque:
	21:04–21:12	questo:: °m=e:h° siste:ma di: guardare sempre l'altro, capire cosa fa gli al~ l'altro
	21:12–21:13	è sempre stata una roba,
	21:14–21:18	ecco l'immischiarsi nelle fac[cende degli altri a me no]n=eh c(io)è a me non=e:h
TOR004	21:15–21:17	[è stressante comunque].
TOI020	21:18–21:23	poi come mi dicevano, (guarda) che anche a torino è la stessa cosa perché tanto nel quartiere
	21:24–21:28	però sai nel quartiere io l'ho sempre vissuta così. se tu non dai confidenza,

Parlante	Tempo unità	Testo
	21:29–21:31	e ti dicono qualcosa,
TOR004	21:31–21:32	affa[ri loro]
TOI020	21:31–21:33	[e te la di]cono affari loro. invece lì:
	21:34–21:40	e:h, gira gira qualcuno ti viene poi a dire no? che cosa hanno detto, che cosa hanno fa~ e allora:
	21:40–21:44	c(io)è che ne so io andavo da sola perché marcello non veniva giù,
	21:44–21:48	alla fine si sono posti il problema se io mi ero lasciata con mio marito
TOR004	21:48–21:48	°o signore°
TOI020	21:49–21:55	mi vedevano vestita (.) d~ di nero perché io ecc~ c(io)è voglio dire non è che son tanto vestita di chiaro,
TOR004	21:53–21:54	((ride))
TOI020	21:55–21:59	gli han chiesto a mio fratello se ero diventata vedova [e loro non l'a~] te lo giuro
TOR004	21:57–21:58	[veramente],
	21:59–22:00	((ride))
TOI020	22:00–22:01	e non l'avevano sa[puto],
TOR004	22:01–22:02	[e tu] cos'ha[i detto]?
TOI020	22:01–22:04	[°sai,° (.) io] niente. proprio >io gli ho detto< no.
	22:04–22:05	veramente è ancora vivo
	22:06–22:12	sono andati dalla cugina di mio marito (.) perché un anno sono andata con un raga~ ecco per dirti no?
	22:12–22:15	io sono andata con un amico di marcello,
	22:15–22:20	c'era anche marcello ma marcello era rimasto a casa e io e lui siamo andati
TOR004	22:20–22:20	((ride))
TOI020	22:20–22:20	a f~
	22:21–22:24	non so >magari siamo andati< a fare una commissio~ o comunque siamo usciti,
	22:25–22:30	non hanno visto (.) mar~ ah eravamo andati per la perché dovevamo firmare dal notaio.
	22:30–22:33	quindi c'era anche questo ragazzo con noi un nostro amico,
	22:34–22:38	hanno visto me con questo amico sono andati dalla cugina di (.) mar[cello],
TOR004	22:38–22:40	[ci(o)è ne]anche da marcello da sua [cugina]
TOI020	22:39–22:44	[no. è] perché, marcello non l'avevano visto quindi [sono andati dal]la cugina che ha un negozio,
TOR004	22:42–22:43	[ah eh no]
TOI020	22:45–22:47	e gli hanno detto °ma no (.) abbiamo visto margherita°
	22:48–22:49	con un altro.
	22:49–22:52	ma quindi non sta più insieme a tuo cugino. per dire no,
	22:53–23:00	e lei dice mah, veramente son venuti prima qua. non lo so poi se si son lasciati nel fratte~ perché poi ri:di no?
TOR004	23:00–23:01	sì che devi [fare]?
TOI020	23:00–23:01	[>invece<]
	23:01–23:09	se si son lasciati nel frattemp[o magari non lo s]o, dice. perché magari da qua ad essere andati a casa di zia maria si saran lasciati,
TOR004	23:03–23:04	[mi dispia:ce]
TOI020	23:09–23:10	no per d[ire]
TOR004	23:10–23:11	[qui]ndi li ha presi in g[i:ro] ((ride))

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	23:11–23:12	[li ha pre]si in giro
	23:12–23:15	però: è: è così ma questa è la vita::
TOR004	23:15–23:16	del pae[se].
TOI020	23:16–23:21	[po]i: se ne parli con loro >ti dicono< ah no non è vero, perché sei tu però invece è così.
	23:21–23:22	c(io)è:
	23:22–23:23	che ne so, ecco, tu:
	23:24–23:26	eh c'hai il fidanzato, eh adesso,
	23:27–23:30	è tutto normale no? che tuo figlio: esce con
	23:30–23:34	ma mia figlia che a oggi c'ha: trentotto anni e lo faceva,
	23:34–23:35	diec'anni fa,
	23:35–23:36	anzi
	23:36–23:40	quindic'anni fa: non andava bene che c'[aveva ven]t'anni.
TOR004	23:39–23:39	[cioè]?
TOI020	23:40–23:41	nel senso che se
	23:42–23:44	andava in vacanza col fidanzato così,
	23:45–23:46	non andava bene.
	23:46–23:47	oggi
	23:47–23:49	gli st~ le stesse persone che
	23:50–23:54	quindic'anni f[a: (. ) dicevano che] non andava bene perché i figli erano piccoli
TOR004	23:51–23:52	[dicevano che non andava bene]
TOI020	23:55–24:00	oggi si trovano con i figli che a vent'anni fanno quell[o che fanno tu]tti. le stesse co~
TOR004	23:58–23:59	[le stesse cose]
TOI020	24:01–24:04	si trovano un po' in difficoltà. perché poi io sono stronza
	24:04–24:06	e questo lo v~ devi dire proprio,
	24:06–24:13	perché a me poi se mi hanno toccato poco poco poi un pochino glielo faccio anche ricorda:~ eh beh no eh perch[é]
TOR004	24:12–24:13	[però],
	24:13–24:15	u:n po' di soddisfa[zione uno se la deve togliere]
TOI020	24:14–24:17	[eh un po' di so~ perché co]munque io allora dicevo,
	24:17–24:18	°dicevo°
	24:18–24:22	comunque io qua io vi aspetto. perché questo era un gesto che faceva mia mamma,
TOR004	24:22–24:22	eh
TOI020	24:23–24:28	perché diceva, ricordatevi che alla fine di tutto (.) tutti qua vanno a finire
	24:28–24:30	sempre tutti sotto lo stesso:: co~
	24:30–24:34	perché comunque è una ruota che: che gira c(io)è voglio dire,
	24:34–24:36	sono esperienze che fanno: tutti
	24:36–24:40	e vai a capodanno con gli amici a [quindic'a]nni,
TOR004	24:39–24:39	[ma certo].
TOI020	24:40–24:45	e:h dici solo speriamo dio che va[da tutto bene] che nessuno si faccia ma:le
TOR004	24:42–24:43	[faccia attenzione].
TOI020	24:45–24:48	perché o vai in campagna che c'è il fuoco
	24:48–24:53	o ad agosto che accendono ste cavolo di cose con il=e:h
TOR004	24:53–24:54	sì le la[ntern(e)]

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	24:53–24:59	[con l'al]cool con queste robe qua allora dici speriamo il padre eterno solo che non succeda nien~
	25:00–25:03	e:h ma no:, ma non va be:ne, troppa libertà, tro~
	25:04–25:07	dopo quando si trovano i figli così, (.) ugua:le. allora
	25:08–25:13	come ha detto papa francesco è meglio che non andate in chiesa se poi dovete critic[are]
TOR004	25:13–25:14	[esa]tto es[a~]
TOI020	25:13–25:14	[me]glio atei
	25:15–25:16	ed è la stessa cosa
TOR004	25:16–25:16	sì
TOI020	25:16–25:17	°quindi:°
	25:17–25:18	°così°
TOR004	25:18–25:21	e: cosa:, ti volevo chiedere un'altra cosa,
	25:21–25:26	e:: (.) quindi qual è più o meno diciamo la: la differenza che hai visto:
	25:26–25:30	dal vivere: giù al >vivere qua c(io)è< qual è la differenza più grande che:
TOI020	25:30–25:30	per me?
TOR004	25:30–25:31	sì per te
	25:32–25:38	cioè sul~ sulla base della tua esperienza no? quello che (.) com'è stata l'impressione di: di tor[ino quando sei arriva~]
TOI020	25:37–25:43	[torino, beh:] io torino devo dire che mh mi hanno: vabbè (.) son stata fortunatae:h.
	25:43–25:44	perché:
	25:44–25:48	m=e:h io ho avuto il retaggio della famiglia di: marcello,
	25:48–25:54	e:: i cugini che mi han voluto subito: bene, mi hanno accolta bene dai più piccoli
	25:54–25:56	a: e a quelli più più grandi.
	25:56–26:01	e quindi questo mi ha fatto: sentire subito: a casa subito famiglia.
	26:03–26:07	e::h io ho cercato, (.) mh marcello aveva i suoi amici,
	26:07–26:10	per carità: ah mi hanno acco:lta tutto quanto,
	26:11–26:14	però io poi ho cercato le mie (.) [amici]zie.
TOR004	26:13–26:13	[mh mh]
TOI020	26:14–26:19	perché comunque secondo me: è gius~ gli altri ti accolgono perché
	26:19–26:21	sei arrivata e comunque sei
	26:22–26:24	la fidanzata poi la moglie e:h
	26:24–26:28	poi per carità ci stai bene e diventi anche ami:co e tutto quanto
	26:29–26:31	però io avevo questa necessit[à]
TOR004	26:31–26:32	[d]i avere un'iden[tità]
TOI020	26:31–26:33	[di ave]re, (.) un'identità.
	26:33–26:34	sì sì sì
	26:34–26:34	questo sì.
	26:35–26:37	e:: diciamo che poi
	26:37–26:39	col tempo: ho avuto:
	26:39–26:40	c(io)è io
	26:40–26:41	io non ho mai:
	26:42–26:44	pur lavorando in comune come marcello
	26:45–26:49	pu:r avendo avuto poi: il rapporto con il sindacato con marcello,

Parlante	Tempo unità	Testo
	26:50–26:55	eh io non ho mai voluto essere la moglie di marcello perché: era anche lui lì
TOR004	26:55–26:56	c[erto]
TOI020	26:56–26:57	[io s]ono (.) [margherita]
TOR004	26:57–26:58	[sei arrivata] perché
TOI020	26:58–27:03	io soni margherita e io: sono questa a prescindere da quello. e la stessa cosa anche giù,
	27:04–27:05	perché eh io giù
	27:05–27:06	mh (ero) anche,
	27:07–27:09	giovane (.) prima di venire via
	27:10–27:11	ho avuto (.) e ho
	27:12–27:14	ce l'ho, ma allora era
	27:14–27:20	e::h consigliere comuna:le poi è stato presidente della provincia e quindi anche lì,
	27:20–27:24	tu eri identificata come [la sorella la so]rella di.
TOR004	27:22–27:24	[la moglie di. ah la sore(l)la]
TOI020	27:25–27:25	(allora) no:
	27:26–27:26	(hai) capito?
TOR004	27:27–27:27	sì cer[to].
TOI020	27:27–27:32	[e que]sta cosa qua devo dire che io son (.) son riuscita a gestirmela:: bene,
	27:32–27:34	mh senza: m=e:h
	27:34–27:36	nessuna: difficoltà,
	27:37–27:41	differenze no perché io poi ti dico anche lì, mi sentivo libera
	27:41–27:44	[come: m=e:h] perché comun[que la mia famiglia mi ha] dato:
TOR004	27:41–27:42	[di fare quello che]
	27:43–27:44	[che ritenevi opportu~]
TOI020	27:45–27:48	questa: grand[e opportunità. (.) era ava]nti,
TOR004	27:46–27:48	[sì era avanti diciamo rispetto],
TOI020	27:48–27:54	diciamo che, (.) c'erano le regole sapevi che le regole erano quelle e dopo che avevi fatto quello
	27:54–27:55	andava bene.
	27:56–28:00	eh sapevi che quello non lo potevi fare, e non lo dovevi fare.
	28:00–28:01	mh punto
	28:01–28:03	e::h
	28:03–28:07	non non c'era:: questo che ne so io sapevo per esempio che
	28:08–28:12	se: volevo andare a fare qualcosa io dovevo chiedere il permesso. [se mi di]cevano di no,
TOR004	28:11–28:11	[certo]
	28:12–28:13	er[a no],
TOI020	28:12–28:13	[e]ra no,
TOR004	28:13–28:13	cer(to)
TOI020	28:13–28:14	punto
	28:14–28:15	c(io)è io sono andata
	28:15–28:17	a fare, gli scioperi,
	28:18–28:21	io mi ricordo una mattina ero già pronta (.) per andare:
	28:22–28:26	a potenza col treno perché c'era una manifestazione e volevo andare,
	28:27–28:30	mia mamma mi ha detto, (.) tu di qua (.) non ti muovi
	28:31–28:32	tu non ci vai

Parlante	Tempo unità	Testo
	28:33–28:36	poi (.) mio fratello (.) che doveva andare anche lui,
	28:37–28:39	subito no~ non mi sono mossa
	28:40–28:43	perché, non=eh non ci vai punto. ho pia:nto (bla bla bla),
	28:44–28:45	e non ci sono andata.
	28:45–28:55	po:i mio fratello probabilmente deve aver detto a mia mamma guard(a) ci sono anchi:o (.) e:h vado anchi:o abbiamo i cordo:ni >perché< una volta non era come adess[o].
TOR004	28:54–28:57	[eh no] infatti. infatti mi chiedevo com[e:]
TOI020	28:56–29:00	[c'e]rano i cordoni, allora quando tu andavi a una manifestazione
	29:01–29:04	nei laterali, c'era il cordone,
	29:04–29:06	de:i militanti,
	29:06–29:07	dei partiti,
	29:07–29:14	che facevano da scudo praticamente e quindi chi: voleva entrare da: fuori, mena:re, manganel(li),
	29:14–29:18	fascisti se era di s~ di:: sinistra il corte:o. di:
	29:18–29:22	e:h i comunisti se era: di d[estra il co]rteo (.) che non ci andavamo,
TOR004	29:20–29:21	[destra]
TOI020	29:23–29:25	perché lì non ti vai a cercare le rogne,
	29:25–29:30	allora, io mi ricordo che sono andata a questa manifestazione che per me era:
	29:31–29:33	la cosa più bella che dovevo fa:re. per dire.
	29:34–29:40	invece quando eravamo a: a scuola a rionero le manifestazioni lì (.) ce le facevamo perché.
	29:40–29:45	>(non) è che< io sapevo che faceva(mo) le manifestazioni. e quindi ci facevamo le manifesta[zioni],
TOR004	29:45–29:45	[cioè]?
TOI020	29:46–29:47	nel senso che:
	29:47–29:52	facevamo le manifestazioni ma li ci anda:vo perché mia m[amma non è] che po[tevo dirgli]
TOR004	29:50–29:51	[eri lì]
	29:51–29:52	[andavi a scu]ola [c(io)è].
TOI020	29:52–29:59	[anda]vo a scuo:la [poi se c'è] la manifesta[zio(ne) c'è la m]anifestazione[eh. °eh° ci(o)è co]sa ti devo dire, siamo tutti lì,
TOR004	29:53–29:54	[certo]
	29:54–29:55	[eh ma],
	29:56–29:57	[che cosa ti devo dir~],
TOI020	29:59–30:03	poi noi avevamo le suore che portavano le ragazze da lì dai collegi
	30:04–30:06	e quindi facevamo [dei cu~ >f]acev[amo dei<]
TOR004	30:04–30:05	[madò]
	30:05–30:09	[immaginanati] le suore c~ com'erano le suore alla manifestazio[ne],
TOI020	30:08–30:17	[n]on alla mani~ loro portavano le com~ le: ragazzine per entrare a scuola. e noi facevamo il picchetto perché non dovevano entreae [le ragazze a scuola].
TOR004	30:16–30:17	[ci(o)è picchettavate le] suore,
TOI020	30:17–30:21	e certo perché se no facevano entrare le ragazze ma le ragazze erano d'accordo con noi
	30:22–30:22	e quin~
	30:23–30:25	e son stati anni be:lli ecco poi:
	30:25–30:26	[no no]

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	30:25–30:27	[e non è mai] successo niente d[i:]
TOI020	30:27–30:28	[no] n=[eh]
TOR004	30:28–30:30	[vi] siete divertiti diciamo [anche]
TOI020	30:29–30:34	[sì no] io non ho: noi non abbiamo avut~ io non ho mai: avuto pro[blemi di:]
TOR004	30:33–30:34	[problemi],
TOI020	30:35–30:36	°no no con=e:h no.°
	30:37–30:38	°as[solutamen]te no.°
TOR004	30:37–30:38	[okay]
	30:38–30:43	e::m=e:h e invece c'è qualcosa, (.) comunque anche mentre sei stata a torino, magari:
	30:43–30:47	qualche: tradizio:ne qualche festa che ti manca:
	30:47–30:50	che ti è manca:ta de[l (.) di] giù.
TOI020	30:49–30:49	[di giù]?
	30:51–30:52	ma no perché qua:
	30:53–30:54	è la festa
TOR004	30:54–30:55	c'era sempre fe[sta],
TOI020	30:55–30:58	[sì:] no no no e::h noi::
	30:59–31:05	anzi. (.) ti dico che mia figlia ogni tanto dice mamma ma meno male che io ho vissuto quel=e:h
	31:06–31:10	perché io lara poi l'ho avuta: subito io mi son spos~ sono arrivata nel settantotto.
	31:10–31:15	mi sono sposata nel settantanove allo~ nell'ottanta ho avuto lara quindi lei ha vissuto,
	31:16–31:18	tutto quello che abbiamo: vissuto noi no?
	31:19–31:21	e: noi eravamo a casa,
	31:21–31:27	prima di mia suocera ma principalmen~ c(io)è °m=e:h° poi dopo quando siamo andati noi lì:
	31:27–31:31	e:h noi la sera la viglia di cap~ di: natale,
	31:31–31:32	ci trovavamo,
	31:32–31:32	tu~
	31:33–31:34	tutti,
	31:34–31:35	a casa mia
TOR004	31:35–31:36	eh già. (.) quin[di]
TOI020	31:36–31:41	[e] quindi eh s~ c'erano:: e:h i::: suoi che arrivavano da messa,
	31:42–31:46	passavano: da casa poi mano mano con le ragazze: che si ag- giungevano,
	31:47–31:50	noi, m~ gioc~ ma davvero eh, non te lo dico: mh così
	31:51–31:56	noi giocavamo a tombola una parte in cucina. (.) tu non l'hai vista casa [mia di] via
TOR004	31:55–31:55	[no].
TOI020	31:56–31:57	piccola
	31:58–32:00	una parte in cucina con questo tavolo,
	32:01–32:05	con l'altro tavolo e più: insomma si cercava di allungare come potev~
	32:05–32:08	e poi c'era gente nell'entrata,
	32:08–32:12	con=e:h l'asse per=e:h lavare i panni
	32:12–32:13	lì su due:
	32:14–32:17	e:h ginocchia che si tenevano le [cartelle],

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	32:16–32:17	[come tavolo], ((ride))
TOI020	32:17–32:19	sì c(io)è [era un modo per]
TOR004	32:18–32:19	[è bellissimo]
TOI020	32:20–32:21	con i fagio:li
	32:21–32:22	perché
	32:22–32:25	pur avendo: i gli altri co~ noi dovevamo gio[care con i fagio~]
TOR004	32:25–32:25	[coi fagio~]
TOI020	32:26–32:29	perché così ogni tanto partivano i fagioli e facevamo casino
	32:29–32:30	perché poi
	32:30–32:35	e: lara tante volte mi dice mamma ma eh io i natali più belli:
	32:35–32:38	credo che (.) ta:nti tanti della mia età
	32:39–32:42	a torino i natali co~ i natali come me [non li hanno vissu]ti.
TOR004	32:41–32:42	[eh no certo]
TOI020	32:43–32:43	e:h
	32:43–32:45	perché comunque era: beh
	32:46–32:47	tu come vedi: io cerco.
	32:48–32:50	in qualche modo di: m=eh
	32:51–32:52	di f[a:re di sta]:re di attra~
TOR004	32:51–32:52	[di attrarre].
TOI020	32:53–32:55	perché:: capisco
	32:55–32:56	a me,
	32:56–32:58	ti dico onestamen~ a me non me ne frega niente
	32:58–33:00	la casa adesso è grande,
	33:00–33:02	infatti il primo anno,
	33:03–33:03	e::hm
	33:04–33:05	marco mi dice
	33:05–33:10	ma ad ago:sto il fi~ quindici d'agosto andiamo a mangiare f~ no dico ma~ per piace~
	33:10–33:15	primo anno che c'ho una casa un po' più grande vuoi che mi faccio il pro[blema di dove andare a m]an[gia:re],
TOR004	33:13–33:14	[a:h me lo ricordo]
	33:15–33:16	[me lo ri]cord[o sì sì]
TOI020	33:15–33:17	[cioè per dir]e perché a me,
	33:18–33:18	non=eh
	33:19–33:23	non mi pesa hai capito, [io capi]sco chi invece va in ansia va:
TOR004	33:20–33:21	[certo]
TOI020	33:23–33:26	eh non ce la fa. ma perché ognuno di noi
	33:27–33:31	è fatto a modo suo. e biso~ l'importante io dico sempre è capirsi
	33:31–33:32	poi va tutto bene.
TOR004	33:32–33:33	ce[rto]
TOI020	33:32–33:35	[e a me] è una cosa che mi: [mi pia:ce] mi fa piace~
TOR004	33:34–33:34	[ti piace]
TOI020	33:36–33:37	n=eh ((sbuffa))
	33:37–33:40	marcello ogni tanto arranca perché lui è un po' [più:]
TOR004	33:40–33:41	[un po' più or]so.
TOI020	33:41–33:42	più orso
	33:42–33:48	però poi lo sa che mi fa piacere e quindi: si fa m~ io per esempio la tradizione che la vigilia di natale

Parlante	Tempo unità	Testo
	33:49–33:52	zietta con=eh la figlia il marito
	33:52–33:53	e::h
	33:53–33:55	mia figlia se c'è: >(e tutto)<
	33:55–33:57	comunque noi dobbiamo [stare insieme]
TOR004	33:56–33:57	[mangiare insieme]
TOI020	33:57–34:01	perché dico se co~ se perdiamo anche questo è finit[a no]?
TOR004	34:01–34:02	[sì no]n ci troviamo [più].
TOI020	34:02–34:04	[e] qu~ non ti trovi più e: diventa,
	34:05–34:06	perdi
	34:09–34:10	°poss(o)°?
TOR004	34:10–34:10	sì sì
???	34:11–34:14	xx marcello mangia [come un]
TOI020	34:13–34:15	[no: no sai] che non me lo ri~
	34:15–34:15	no no no
TOR004	34:16–34:18	e quindi no sì stavo registrando
TOI020	34:18–34:19	e:h ch[e:]
TOR004	34:19–34:23	[no mi stavi di]cendo che vi trovate a:: alla vigilia di nata:le [e state]
TOI020	34:22–34:29	[appunto e c]i troviamo: così la vigilia di natale, è una roba che (.) comunque mi: mi fa piacere ecco [con=eh]
TOR004	34:28–34:30	[certo. ti fa] piacere anche farlo,
	34:30–34:31	volevo chiederti una cosa. (.) ma,
	34:32–34:33	che cosa significa tiure?
TOI020	34:34–34:40	e:h tiure niente significa. nel senso che ci hanno detto che: è una dea della bellezza tibetana.
TOR004	34:40–34:40	ah
TOI020	34:41–34:42	che però:
	34:42–34:45	in realtà c'è jabba tiure di:: m=e:h
	34:45–34:48	di quel cartone animato, che si chiama:
	34:48–34:50	non mi ric[ordo come],
TOR004	34:49–34:50	[non mi ricordo. no]n s[o].
TOI020	34:50–34:52	[co]munque cercalo: che c'è,
	34:52–35:00	e:: che è un animale brutti~ un=e:h un delle sembianze bruttissime invece noi glielo abbiám dato perché una nostra amica
	35:00–35:04	si: faceva, la: sorella la chiamava:: anzi che luciana,
	35:05–35:05	eh tiure,
	35:06–35:10	e gli cambiava nome ogni mese. noi l'abbiamo beccata in quel mese lì
	35:10–35:15	e si è firmata tiure perché non sapevamo questa cosa, ci piaceva e gliel'abbiam dato. [punto].
TOR004	35:14–35:17	[a >quin]di< no pensavo avesse un signif[icato par]ti[colare:]
TOI020	35:16–35:16	[no no]
	35:17–35:17	[no no]
	35:17–35:24	ci han detto che è una dea tibetana ma: lara dice guarda mamma ti han detto così la dea tibetana invece altro che
	35:24–35:27	c'è u:n coso che si chiama::
	35:27–35:31	jabba tiure una roba così, che non mi ricordo di che cartone.
TOR004	35:31–35:34	ah e che invece non è: tanto carino. ma [che sfort~]
TOI020	35:33–35:37	[eh pare] che non sia: tant[o: carino].

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	35:36–35:41	[vabbè magari, è] lei la prima ad avere questo nome e quindi può decidere lei il grado di bell[e:zza] ((ridendo))
TOI020	35:41–35:41	[no] ((ridendo))
TOR004	35:41–35:42	non ha paragoni.
	35:43–35:44	e:: m=e:h
	35:44–35:49	e invece, mh di:=m=e:h hai delle:: delle storie magari i:n diale:tto che d~
	35:50–35:54	che non so si raccontavano al tuo paese, una storia che (.) potresti raccontarmi,
	35:54–35:55	m=[e:h]
TOI020	35:55–35:56	[in che s]en[so]?
TOR004	35:55–35:59	[non so] una storiella:: o un=e:h prove:rbio,
	35:59–36:03	sai no? ci sono magari dell[e: ninna] nanne che si cantano. delle cose:
TOI020	36:01–36:01	[sì:]
	36:04–36:06	e:h così adesso, non mi:
TOR004	36:06–36:08	o magari una cosa che ti diceva sempre tua mamma,
	36:08–36:09	che ne so,
TOI020	36:13–36:13	(e inso~)?
	36:14–36:17	mh io, io: abi~ mh bi~ tu:d
	36:17–36:21	ho l'abituine di ripetere spesso delle cose che
	36:21–36:26	#e:h diceva:: ecco per esempio oggi ho detto questa. attacca lu ciuc-ciu (n)du vole lu patrune
TOR004	36:27–36:28	che cosa vu[ol di~]?
TOI020	36:27–36:29	[che vuol] dire lega l'asino,
	36:29–36:32	dove vuole (.) il proprietario. e::h
	36:32–36:33	per voler dire f~
	36:34–36:39	sei tu che comandi? e allora facciamo come vuoi tu e: chiudiamola lì. [e:h e]
TOR004	36:39–36:40	[sì per c]ercare di:
TOI020	36:40–36:44	e bon e finisce. ma è: non è proprio per cercare di dire
	36:44–36:48	e::h va bene chiudiamola. è proprio per dire
TOR004	36:49–36:49	sì
TOI020	36:49–36:52	vabbè fac[ciamo come dici tu:] o facciamola finita
TOR004	36:50–36:51	[vabbè. facciamolo andare].
TOI020	36:53–36:55	perché (.) [ma tanto c'hai tor~ esat~]
TOR004	36:53–36:55	[è un po' come dar ragione agli asini].
TOI020	36:55–36:58	è come dar ragione agli a[sini. esa]tto.
TOR004	36:57–36:57	[ho capito].
TOI020	36:58–37:01	[e:]:: e poi:
TOR004	36:58–36:59	[e:]
	37:01–37:05	no vabbè mentre ci pensi ti chiedo questo. che=mh che lavoro facevano i tuoi genitori
TOI020	37:05–37:08	allora. mia mamma, era:
	37:09–37:12	m=eh casalinga principalmente poi però aiutava
	37:13–37:15	mia nonna perché avevano
	37:15–37:17	quella che qua si dice osteria,
TOR004	37:17–37:17	m[h]
TOI020	37:17–37:19	[da] noi erano: le cantine,

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	37:19–37:20	ah
TOI020	37:20–37:22	e quindi mia mamma cucinava
TOR004	37:22–37:22	°cas[pita°]
TOI020	37:22–37:24	[m=eh] la roba che veniva,
	37:25–37:26	portata
	37:26–37:27	e::h fresca.
	37:28–37:30	quindi tu portavi: il pollo
TOR004	37:30–37:31	mh mh
TOI020	37:31–37:32	vivo
	37:33–37:37	e::h sì sì loro lei lo: ammazzava,
	37:37–37:42	lo puliva (.) lo cucinava e f~ [lo se~ (.) l]o: servivano da mangiare.
TOR004	37:40–37:40	[lo serviva]
TOI020	37:42–37:47	e tra l'altro l'altro giorno sentivo per televisione che c'è un posto,
	37:47–37:51	non mi ricordo dove, dove avevano questa tradizione. mi sembra in toscana,
TOR004	37:52–37:52	ah
TOI020	37:52–37:54	dove avevano questa tradizio[ne].
TOR004	37:54–37:56	[ma pe]rché si faceva principalmente col pollo?
TOI020	37:56–38:01	no no. si [faceva con tu]tta la roba che ti portavano. ti portavano il merlu:zzo ti po~
TOR004	37:57–37:57	[(quindi) in generale]
	38:01–38:04	a:h ma [quindi] gli altri portavano da mangia~ [c(io)è >proprio< una] vera o[steria].
TOI020	38:01–38:01	[eh]
	38:02–38:03	[i~ i:o]
	38:03–38:07	[i:o] mi porto il mangia[re, tu me lo cuci]ni [cosi].
TOR004	38:05–38:07	[sì sì come:]
	38:07–38:14	[sì ma] è una cosa:: è una cosa che si face[va anche:] eh nell'antichità comunque:: in Ita~ eh ci(o)è nell'antichità oddio n=e:h (in)somma.
TOI020	38:09–38:10	[si f~]
	38:14–38:15	sì [infa~ mh]
TOR004	38:14–38:15	[me~ m=eh un se]colo fa
TOI020	38:16–38:21	[da noi si faceva] così e lei quindi face~ cucinava: questa roba >faceva<
TOR004	38:16–38:17	[però si faceva di]
TOI020	38:21–38:22	e noi aveva:mo,
	38:23–38:23	e:h
	38:23–38:26	c'è ancora nella casa: paterna,
	38:26–38:33	avevamo (.) il camino, con le due fornace:: di f~ di fianco una con=eh il pentolone
	38:34–38:35	con per l'acqua calda,
	38:35–38:43	e l'altra che era e::h mh per fare la carne: o comunque per usare le padelle per friggere p[er]
TOR004	38:42–38:43	[mh] mh
TOI020	38:43–38:45	e lei: >°faceva quello°< poi,
	38:45–38:49	eh quando hanno:: non ha fatto più questo lavoro qua
	38:50–38:52	n=eh mio padre faceva:
	38:52–39:00	m=e::h portava:: mh caricava il vi:no aveva prima il il traino con il=eh con i cavalli.

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	39:00–39:00	mh mh
TOI020	39:00–39:05	poi dopo è stato uno dei primi ad aver preso la patente e aveva il camion.
	39:06–39:09	e quindi: v~ andava in giro: faceva: trasporto.
	39:10–39:15	poi ha avuto un problema di salute e quindi non ha potuto più fare questo: lavoro,
	39:16–39:23	e:h non hanno: più avuto la:: questa cantina perché è andata: a la: a un fratello di: di mio papà,
	39:24–39:31	e a quel punto lì mia mamma ha iniziato a: a fare il pane in casa. ve[ndeva] il pane che faceva n casa,
TOR004	39:29–39:29	[mh mh]
TOI020	39:31–39:33	l'ha fatto per tanti anni,
	39:34–39:37	poi:: principalmente ha fatto questo.
TOR004	39:37–39:37	mh mh
TOI020	39:37–39:39	°e no. poi faceva:°
TOR004	39:40–39:42	sì vita di campagna [comun~ (. ) no].
TOI020	39:41–39:43	[no. non] campagna noi era[vamo]
TOR004	39:43–39:44	[noi non e~] non er[avate >in campagna<]
TOI020	39:44–39:49	[no noi in] c~ la: di campagna:: m=e:h nente nel senso che non avevamo terreni.
TOR004	39:49–39:50	mh
TOI020	39:50–39:53	la famiglia di mio papà era una famiglia benestante.
TOR004	39:53–39:55	ah sì qund[i:]
TOI020	39:54–39:59	[era]no:: sì sì erano: benesta~ infatti è stata una delle prime
	40:00–40:04	case ad aver avuto l'acqua in casa. con il bagno.
TOR004	40:04–40:06	perché n=e:h [non er~ non c'era]
TOI020	40:05–40:06	[no gua~ erano]:
	40:06–40:08	non c'erano. c'erano tante famiglie,
	40:09–40:10	che: eh passavano,
	40:11–40:14	nel=e:h paese a ritirare:: i::=mh=e:h
TOR004	40:14–40:15	i bisogni di[ciamo].
TOI020	40:15–40:16	[i bis]ogni. sì sì
TOR004	40:17–40:21	e quindi, ma questo fino in epoca recente? nel senso l'acqua è mancata fin[o:]
TOI020	40:20–40:23	[l'a]cqua in c~ eh l'acqua c'e[ra].
TOR004	40:23–40:24	[in ca]s[a inten~]
TOI020	40:23–40:27	ma andavi eh in nell[e: fonta]ne del paese.
TOR004	40:25–40:26	[fonta:~]
TOI020	40:27–40:30	>allora< mia mamma si è sposata (. ) °e:h°
	40:31–40:34	°nel, dunque. mio fratello è del quarantasette.°
	40:35–40:38	ne ha avuto uno prima. quarantasei quarantac~
	40:39–40:46	si sarà sposata nel quaran~ eh negli anni quaranta, e non tutti avevano l'acqua in casa, e non tutti avevano il bagno in casa.
	40:47–40:49	quindi. ti dico erano:
	40:50–40:52	avevano già que[sta roba]:
TOR004	40:51–40:52	[certo].
	40:52–40:54	[ma quindi] tuo papà ha fatto la guerra?
TOI020	40:52–40:52	[sì sì]
	40:54–40:56	e:h mio papà,

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	40:57-40:59	c(io)è ti ha mai raccontato di aver fatto::
TOI020	41:00-41:03	°m=eh sai che non me lo ricordo. forse no.°
TOR004	41:03-41:03	((interrompe_e_riprende_la_registrazione))
TOI020	41:03-41:04	xxx ((ride))
TOR004	41:04-41:05	allora
	41:05-41:08	e:: no non mi ricordo cosa stavamo dicendo e comun[que]
TOI020	41:08-41:08	[dove]v~
TOR004	41:09-41:10	no. niente.
	41:10-41:13	ma:: sì no stavamo parlando dei tuoi genitori di che lavoro [facevano],
TOI020	41:13-41:15	[a:h e nie]nte. quello: e mo.
TOR004	41:15-41:17	e poi: no vorrei chiederti,
	41:17-41:18	se te la senti eh ma
	41:18-41:20	se mi descrivi,
	41:20-41:24	avigliano. cioè com'è la città: che cosa: co~ com'è fatt[a:]
TOI020	41:24-41:25	[allo]ra
	41:25-41:27	ma te la, v~ la vuoi in=eh dialetto,
	41:27-41:29	se mi viene, (.) te lo dico.
	41:29-41:30	perché poi faccio un po' un po'
	41:31-41:32	allo(r)a
	41:37-41:41	c'è la parte bassa del paese che a si chiama (mbar) la terra
TOR004	41:41-41:41	mh mh
TOI020	41:42-41:43	poi man mano sali,
	41:43-41:44	e: arrivi,
	41:45-41:46	a: alla piazzetta.
	41:47-41:49	eh questo è com'era prima
	41:49-41:52	c(io)è nella::: adesso si è allargato il paese [eh],
TOR004	41:52-41:53	[era più] piccol[o].
TOI020	41:53-41:53	[e]ra [più picco(lo)]
TOR004	41:53-41:53	[okay]
TOI020	41:54-41:58	poi, e:h nella piazzetta c'era (.) il=eh mercato,
	41:58-42:02	il mercatino che veniva fatto tutte le mattine arrivavano
	42:03-42:04	i:: mh napoletani,
TOR004	42:05-42:06	i na[poletani]?
TOI020	42:05-42:09	[eh i na]poletani venivano da napoli e venivano a vedere la frutta.
TOR004	42:09-42:10	mh mh
TOI020	42:10-42:11	e::h c'era,
	42:11-42:19	sempre lì nella: piazzetta un solo fruttivendolo e lì s~ c'erano: vabbè: i vari artigiani: della: del paese.
	42:20-42:21	#poi c'è la chiazza
TOR004	42:21-42:22	m=[eh]
TOI020	42:21-42:25	[quella (è) l]a piazzetta, e poi c'è la piazza. che è:
	42:26-42:29	quindi è la: dove c'è il mo[numento del e:h, dove] ci si incontra,
TOR004	42:27-42:28	[dove ci si incontra]
TOI020	42:30-42:33	e:: dove, (.) si passeggia, dove le donne,
	42:34-42:38	e:h a suo tempo non potevano attraversare la piazza.
	42:38-42:39	in=m=e:h
TOR004	42:40-42:40	in mez[z(o)]?

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	42:40-42:44	[sì] in diagonale. dovevano fare il giro intorno perché
	42:44-42:46	#inde a la chiazza camenarne solo gli uomini
TOR004	42:47-42:47	[davve(ro)]?
TOI020	42:47-42:48	[solo i] maschi. [sì].
TOR004	42:48-42:49	[e] ma, questa cosa?
TOI020	42:49-42:57	#e: questa è una cosa che (.) io ricordo perché: appunto non se pas-saj in mezzo a la chiazze se non magari con il marito.
	42:57-43:02	questo no so:n~ forse questo te lo può dire meglio: zia anna. però
TOR004	43:02-43:03	ma per scaramanzia di[ci]?
TOI020	43:03-43:09	#[no] no no, era [proprio perché] eh re femme~ eh beh peggio che i marocchi:~ ci(o)è che: gli arabi eh. eh eh eravamo lì.
TOR004	43:04-43:05	[proprio: prassi].
	43:06-43:07	((ride))
	43:09-43:13	comunque (.) [ho sentito di] questa cosa anche in sicilia [non=eh]
TOI020	43:10-43:11	[non c'è:]
	43:12-43:16	[non è] che noi siamo tanto lontani. è che adesso siamo evoluti eh ma:
TOR004	43:16-43:18	[poi con tutti: i me]cca che ci so:(no)
TOI020	43:16-43:17	[eravamo peggio].
	43:18-43:23	no ma eravamo molto, molto molto pegg~ c(io)è anche da noi le donne col foulard
TOR004	43:24-43:24	s[ì:]
TOI020	43:24-43:26	#[eh] sì: >sì sì< (.) lu maccature
	43:26-43:29	le donne avevano il foulard in testa,
	43:29-43:34	e:h poi (.) il foulard si mette~ se erano: se era mancato qualcuno
	43:34-43:35	il foulard si teneva
	43:36-43:39	dipendeva da che r~ eh grado di parentela
	43:39-43:40	lo tenevi anche a vita,
	43:42-43:46	e:, sì sì. (.) e le mamme se mancavan~ nero. tutto nero,
	43:47-43:50	il costume che eh ha una banda:
	43:50-43:51	rossa
	43:51-43:54	se c'era il lutto (.) diventava (.) [ner]o,
TOR004	43:54-43:54	[nero].
TOI020	43:55-44:00	e:h rosso era nei giorni di festa, gli altri giorni era marrone ma~ nero.
	44:01-44:02	se c'era il lutto,
	44:02-44:05	#e:: si chiama lu (.) e:h=mh
	44:06-44:12	#e:h allora. l iuppune (.) e non mi ricordo come si chiam[a il pezzo], eh la: ha un nome
TOR004	44:10-44:10	[la cintur(a)].
TOI020	44:13-44:14	specifico,
	44:15-44:18	e: e:h se mancava un figlio
TOR004	44:18-44:18	mh.
TOI020	44:19-44:20	tenevano
	44:20-44:21	in testa,
	44:21-44:22	lo scialle di lana.
	44:23-44:24	anche d'estate.
	44:25-44:26	e una volta,
	44:26-44:28	vestivano di nero anche i bambini.

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	44:29-44:30	per il lutto [ques~]
TOI020	44:30-44:31	[per il] lut[to].
TOR004	44:31-44:31	[ma questo] per
	44:31-44:33	per tutta la vita, nel senso.
TOI020	44:33-44:34	i: allora.
	44:35-44:36	la regola era.
	44:37-44:38	io ti dico
	44:38-44:42	mia mamma che gl~ ha perso il papà che era piccola,
TOR004	44:42-44:42	mh
TOI020	44:42-44:45	la mia mamma oggi (.) avrebbe (.) avuto,
	44:45-44:50	e de ven~ era del ventiré. diciannove >venti ventuno ventidue ventire<. novata sei [anni],
TOR004	44:50-44:50	[mh mh].
TOI020	44:51-44:55	lei era piccola avrà avuto cinque o sei anni quando gli è mancato il papà:
	44:56-44:57	quindi novant'anni fa
	44:57-45:00	i bambini mettevano (.) il lutto.
	45:00-45:03	li vestivano di nero. non so per quanto tempo. com'era [il perio(do)]
TOR004	45:03-45:04	[no. cer]t(o).
TOI020	45:04-45:07	e:h io che sono del cinquantanove,
	45:08-45:10	è mancato (.) un mio zio
	45:11-45:18	nel se~ (.) s~ e:h sessanta facevo le: l'elementari. quindi terza: quarta elementare,
	45:18-45:23	non mi hanno fatto fare la comunio:ne perché c'era il lutto in famiglia perché era mancato questo mio zio,
	45:24-45:26	quindi io non ho fatto la prima comunione,
	45:27-45:27	e:
	45:28-45:30	e::h la figlia,
	45:30-45:32	si è messa il lutto,
	45:32-45:36	aveva, (.) era tutta vestita di nero, come la mamma,
	45:36-45:38	però il foulard in testa,
	45:38-45:44	lo: mettevi, in base al grado. (.) per eh un tot di periodo. quindi che ne so mia sorella,
	45:45-45:49	che era la nipote avrebbe dovuto tenerlo (.) per tre mesi. la figlia per sei mesi.
	45:50-45:52	c'avevano delle::
TOR004	45:52-45:53	c(io)è [delle scade:nze],
TOI020	45:52-45:54	[scadenze. sì] sì sì era: così
	45:54-45:57	#poi prima di mettevi: re cauzette neure
	45:58-46:02	poi te le mettevi grigie. perché andavi a scalare il lutto. [no no ma era pro~]
TOR004	46:01-46:02	[ci facevi la scala] di [grigi].
TOI020	46:02-46:03	[sì sì] era proprio così
	46:04-46:05	[e::h infa~]
TOR004	46:04-46:07	[però era un] codice riconosciuto >nel senso< che [tutti capivano].
TOI020	46:06-46:11	[era ri~ (.) tu]tti tutti tutti capivano, i ma:schi avevano [la fascia nera],
TOR004	46:10-46:11	[la fascia. mh]
TOI020	46:11-46:13	oppure il bottone.

Parlante	Tempo unità	Testo
TOR004	46:13-46:13	ah.
TOI020	46:13-46:14	a secon[da di:]
TOR004	46:14-46:15	[si cuciva]no un botton[e sulla],
TOI020	46:15-46:15	[no].
	46:15-46:21	c'era un li vendevano proprio. dei bottoni di:: fatti apposta che e[ra indice di lu]tto sì.
TOR004	46:20-46:21	[per il lutto].
	46:22-46:22	mado'
TOI020	46:22-46:32	e::h mia mamma odiava questa roba perché avendo vissuto e poi perché secondo lei non serviva a niente >ci(o)è ci(o)è< lei era era avanti. mia mamma era: oltre.
	46:32-46:37	e:: quando è mancato mio papà nel=eh=o:ttantuno,
	46:38-46:41	c'ha: messo a raccolta me e mia sorella,
	46:41-46:44	perché >sia< anche mia sorella abita: su al nord
	46:44-46:48	e ci ha detto. io, non ci tengo che vi mettete [di nero] il lutto
TOR004	46:47-46:48	[il lutto].
TOI020	46:49-46:51	vi dico solo che se ve lo mettete qua
	46:52-46:55	ve lo mettete anche quando andate (.) al vostro (.) bel paesello.
	46:56-46:59	perché (.) se no, (.) non ve lo mettete né qua e né là.
TOR004	46:59-47:00	mh mh
TOI020	47:00-47:07	mia sorella che aveva vissuto il lutto perché lo zio l'altro e l'altro [xxx perché] era più grande,
TOR004	47:05-47:06	[beh era più grande].
TOI020	47:07-47:10	ha detto io: mi metto::
	47:10-47:13	po~ nel senso che mi metto le calze gri:gie
	47:13-47:17	giusto un po' così però io non me la sento di avere::=mh
TOR004	47:17-47:18	il lutto.
TOI020	47:18-47:20	perché una volta dovevi fare uguale no?
	47:20-47:23	c(io)è se una faceva così l'altra fac~ doveva fare ugual(e).
	47:24-47:30	e io: invece siccome sapevo che mio padre ci tene:va che lui aveva questa roba mi sembrava
	47:30-47:35	di mancargli di rispetto. perché poi ognuno (.) le cose le vede a modo suo,
	47:35-47:41	siccome io sono una come ho sempre detto che mi vesto sempre di nero ho detto ma non è che perché muore mio papà
	47:41-47:44	io mi vesto di un altro colo:re. c(io)è voglio dire
TOR004	47:44-47:45	tanto mi vesto [di nero comun~]
TOI020	47:45-47:49	[mi vesto tan]to sempre di nero, è vero che poi sì ti metti anche la maglia rossa così
	47:50-47:54	però dico. principalmente son vestita di nero e quindi io ho messo: il=eh
	47:55-47:57	nero per un po'. mi ricordo di aver
	47:58-48:02	scalato, era gennaio che sono andata a un matrimonio,
TOR004	48:02-48:02	e beh
TOI020	48:02-48:07	e ho mes~ no ero tutta di nero e avevo una roba con qualche cosina qua sopra.
	48:07-48:12	eh di::=m=e:h dorato. di giallino una roba così ma proprio appena appena
	48:13-48:17	perché mi sembrava bu~ eh irrispettoso nei confronti della:

Parlante	Tempo unità	Testo
	48:17-48:20	e::h signo[ra che si spo]:sa, per cui
TOR004	48:18-48:19	[della sposa].
TOI020	48:20-48:21	però poi
	48:22-48:26	è perché è la testa che è così. ma io quando si era sposato mio fratello,
	48:26-48:30	si usava il nero anche per andare al matrimonio, e quindi mi ero [vestita di ne]r(o).
TOR004	48:29-48:30	[ti mettevi (.) eh]
TOI020	48:31-48:32	però per dire no?
	48:32-48:37	perché poi pensi le cose anche rispetto (.) a c~ alle persone dove vai perché
	48:38-48:39	tu ha:i
TOR004	48:39-48:39	mh mh
TOI020	48:40-48:44	c(io)è io lo faccio perché ho il lutto non lo faccio perché è elegante. c(io)è non mi sto vestendo di nero,
	48:45-48:49	il tailleur perché è elegante. ma mi vesto perché io ho una situazione mia.
	48:49-48:50	e quindi:
TOR004	48:50-48:50	mh [mh]
TOI020	48:50-48:51	[io] sono così
TOR004	48:51-48:53	beh certo. no no ma [>eh eh (in)somma<],
TOI020	48:52-48:53	[e ognu:no]
	48:53-48:59	e il mio paese quindi è così. poi man mano sali, perché il nostro paese è fatto: di scale,
	48:59-49:01	e ci sono i vari quartie:ri. quindi c'è:
	49:02-49:06	#eh (ngape) la lavanga che era dove abitavo io perché c'era stata una vala:nga
	49:07-49:09	e [quindi per]ché il nostro è un paese franoso
TOR004	49:07-49:07	[ah ecco].
TOI020	49:10-49:11	e quindi
TOR004	49:11-49:11	è alto?
TOI020	49:12-49:14	è alto, è novecent[o:: metri],
TOR004	49:13-49:15	[ah beh quindi è (.) m]ontagna pra[ticamente].
TOI020	49:15-49:16	[monta]gna, sì.
	49:16-49:22	#e quindi da noi si chiama ngape la lavanga poi c'è: la surutedde perché c'è è un=eh
	49:22-49:24	e:::h=m=e:h
	49:25-49:30	un sentiero ve~ della parte vecchia quindi dove si andava verso la campagna.
	49:30-49:32	e quindi la chiamavano così,
	49:32-49:35	poi c'era la parte per andare al monastero
	49:35-49:39	che si chiama i muonace perché mo[nastero i mona]ci,
TOR004	49:37-49:38	[[ci stanno i monac(i)]
TOI020	49:39-49:43	dove c'era anche, c'è stato un carcere minorile.
TOR004	49:43-49:45	a:h sì me ne ave(v)an parlato di que[sta co]sa qua
TOI020	49:45-49:45	[mh]
	49:45-49:52	poi c'è:: il calvario e:h è quest[o::: m]onte: un pochino più in alto,
TOR004	49:49-49:50	[monte]?

Parlante	Tempo unità	Testo
TOI020	49:52–50:01	#e poi c'è::: ngape lo puo:sce ngape l'a:nge c(io)è c'è: t[utto, ab]biamo tutti i quartieri. e nel nostro paese le famiglie
TOR004	49:57–49:58	[tutti i quartieri].
TOI020	50:02–50:04	si: eh riconoscono dai soprannomi.
TOR004	50:04–50:05	sì dalla stir[pe].
TOI020	50:05–50:10	[dalla] stirpe, °e:h° ma co~ b~ e:h ci sono per dire io sono arancion[i]
TOR004	50:10–50:10	[sì]
TOI020	50:11–50:13	#ma la mia stirpe si chiama gliere.
	50:13–50:15	#e quindi siamo tutti, gliere.
	50:16–50:19	l'altr~ c'è un altro arancioni che si chiama
	50:19–50:21	#e::h musse luonge
TOR004	50:22–50:23	cioè muso lun[go]?
TOI020	50:22–50:26	#[mus]o lungo perché noi gli~ gliere pe(r)ché c'era (un) ghiro.
TOR004	50:26–50:27	ah
TOI020	50:27–50:28	mh qualcuno che dove~ ave~
	50:29–50:33	l'hanno trovato che dormi:va [avrà dormito] per un sacco di tempo quindi noi
TOR004	50:30–50:31	[pensa te:]
TOI020	50:33–50:35	abbiamo preso (.) quella roba lì.
	50:36–50:40	#però della stesso cognome c'è l'altra stirpe che si chiama musse luonge
	50:40–50:43	c'è: l'altra stirpe che si chiama:
	50:43–50:48	°mh=e::h mh mh mh adesso non mi ricordo.° perché ho un fratello di latte,
	50:49–50:54	perché una volta le donne d[avano: alla~] mia mamma che aveva perso il figlio
TOR004	50:51–50:52	[allattavano].
	50:54–50:55	oh ma[don(na)]
TOI020	50:54–50:57	[av]eva il latte, e quindi ha dato il latte
	50:57–51:00	a un altr[o:: bam]bino,
TOR004	50:58–50:59	[a un altro bambino].
TOI020	51:00–51:01	e::=mh
TOR004	51:02–51:03	e qu[indi è tuo fratello].
TOI020	51:02–51:07	[e quindi ho:] >un frat~ questo fratello di lat~< che combinazione si chiama arancioni di cognome anche lui,
TOR004	51:07–51:08	°pens(a)°
TOI020	51:08–51:10	ma è un'altr[a:: stirp]e ah.
TOR004	51:09–51:09	[un'altra stirpe].
TOI020	51:10–51:13	e questo è: (.) il [nostro]: paese.
TOR004	51:12–51:13	[ho capito].
	51:13–51:16	va bene. grazie per questa intervista,
	51:16–51:19	e:: (.) grazie per le cose che mi hai raccontato.
TOI020	51:19–51:19	pergo